

2^a CIRCOSCRIZIONE

VERBALE N° 27 DEL 01 APRILE 2015

L'Anno Duemilaquindici, il giorno 01 del mese di Aprile, nell'Aula delle Adunanze Consiliari del Castello di Leucatia, Via Leucatia n° 68, è convocato alle ore 10.00, il Consiglio della 2^a Circoscrizione, ai sensi dell'art. 16.3 del Regolamento sul Decentramento Urbano e sul funzionamento degli Organi delle Municipalità del Comune di Catania, prot. n° 96940 del 24.03.2015, per la trattazione del seguente o.d.g.:

- 1) Comunicazioni Presidente;
- 2) Comunicazioni Consiglieri;
- 3) Riqualificazione della Cappella Gentilizia Mioggio e recupero del sarcofago e della salma mummificata in esso conservata per la valorizzazione e fruizione a scopo turistico culturale – Proposta del Presidente Li Causi Vincenzo (prot. n° 91980 del 19/03/2015) – Saranno presenti l'Assessore ai “Saperi e Bellezza Condivisa – Turismo” prof. Orazio Licandro e il Dirigente dei Servizi Cimiteriali.

Sono presenti alle ore 10.35 i Consiglieri: Li Causi Vincenzo, Armenio Rosario, Campisi Alessandro, Cardello Andrea, Carnazza Claudio, Crimi Vincenzo, Di Blasi Marco, Di Salvo Daniele Giuseppe, Patella Adriana Lucia, Platania Ignazio, Rapicavoli Pina, Ruffino Sancataldo Massimo Mario, Russo Giuseppe.

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento sul Decentramento Urbano, il Presidente Li Causi Vincenzo.

Assiste con funzioni di Segretario il Responsabile P.O. della 2^a Circoscrizione, dott. Vincenzo Stancanelli.

Sono presenti in Aula l'Ass. prof. Orazio Licandro, l'ing. Fabrizio D'Emilio, dirigente dei Servizi Cimiteriali, il sig. Paolo Romano, funzionario dei Servizi Cimiteriali, il prof. Santo Privitera, la sig.ra Laura Catalano e l'avv. Sonia Valenti.

Il Presidente Li Causi spiega le motivazioni che lo hanno portato alla convocazione della seduta.

La sig.ra Laura Catalano, Presidente dell'associazione “La Forza delle donne in Sicilia” afferma di aver visto per caso la mummia di Angelina Mioggio e chiede che la proposta di

recupero e valorizzazione della salma vada avanti in quanto la ritiene un bene culturale della Sicilia e, anche, delle donne.

Alle ore 10.45 si allontana dall'Aula il Consigliere Platania.

L'avv. Sonia Valenti informa che la salma di Angelina Mioggio, morta nel 1911, riposa in una Cappella nel Viale degli Uomini Illustri del cimitero monumentale di Catania ed è ancora in buone condizioni nonostante sia stata toccata da un certo Samuele Bombaci, poi arrestato, che l'ha un po' deteriorata e che afferma di essersene preso cura dopo averla sognata. L'Avv. Valenti ritiene che sia necessaria una rivalutazione della salma, come già avvenuto a Palermo per una salma mummificata che è diventata una meta turistica, come potrebbe diventarlo il nostro cimitero monumentale se non fosse in condizioni tali da non poter essere proposto per visite guidate di turisti.

Il prof. Privitera ricorda che, quando nel 1995 ha visitato la tomba, ha scattato delle foto della mummia che era in ottime condizioni; soltanto lo sportello della Cappella che poteva essere chiuso o aperto per esporre la salma era già stato divelto. Spiega che il Castello Leucatia è stato fatto costruire dal padre della defunta, Agostino Mioggio commerciante ebreo presidente della Confcommercio, come regalo di nozze per la figlia che doveva sposare un noto avvocato di Catania; si dice che il Castello sia stato costruito su un'ara pagana e che quando venne ultimata la struttura la ragazza improvvisamente morì, secondo la leggenda non di morte naturale, ma suicida. Nel 1911 dopo la morte di Angelina il padre abbandonò la costruzione del Castello e lo vendette insieme ai terreni circostanti ad un altro commerciante che lo lasciò, anch'egli, incompiuto. Nel 1989 iniziarono i lavori di restauro e completamento e si cominciò a parlare di un suo utilizzo. Dopo la morte della ragazza il padre iniziò la costruzione di una Cappella gentilizia ebraica che, bellissima dal punto di vista architettonico, si inserisce perfettamente nel contesto del cimitero monumentale di Catania. La mummia di "Angelina" riveste una grande importanza in quanto rappresenta una eccezionale testimonianza di quelle che sono state le tecniche imbalsamatorie del ventesimo secolo e proprio per questo occorre preservarla e salvaguardarla.

Il Consigliere Patella sottolinea che i Consiglieri sono favorevoli al recupero della salma, anche se, purtroppo, si inserisce in un contesto di degrado che non permette la fruizione del cimitero; ritiene che riqualificare la tomba di questa ragazza significherebbe, anche,

dare maggiore visibilità alla Circoscrizione ed al Castello Leucatia: propone di intitolarle una strada.

Il Consigliere Russo ritiene necessario che venga seguito un iter corretto per il recupero di una tomba di famiglia che è stata dissacrata; è convinto che poter collegare la Cappella di “Angelina” al Castello Leucatia sarebbe un’opportunità turistica e culturale di grande importanza.

L’ing. D’Emilio sottolinea che dirige il Servizio Cimiteriale dal giugno 2014; afferma che il cimitero presenta delle problematiche che lo rendono impraticabile; ricorda che qualche anno fa ci fu un’inchiesta da parte della magistratura, molte tombe furono poste sotto sequestro e due dipendenti del Comune furono arrestati in quanto vendevano abusivamente tombe apparentemente dismesse. L’ing. D’Emilio comunica, inoltre, che gli interventi manutentivi all’interno del cimitero sono seguiti da pochi sorveglianti; infatti nessuno vuole lavorare all’interno del cimitero e gli unici interventi che possono essere fatti con i pochi fondi a disposizione riguardano le parti comuni (avvallamenti del manto stradale, messa in sicurezza ed eliminazione di discariche abusive); lamenta che non esiste una turnazione stabile dei Vigili Urbani che potrebbe dare una garanzia di rispetto delle regole. L’ing. D’Emilio evidenzia come la cappella sia privata e che per questo la tutela e il decoro sono di competenza dei proprietari e non dell’A.C., visto che non esiste un vincolo della Sovrintendenza e che la tutela della mummia deve essere autorizzata dai discendenti.

Il Consigliere Rapicavoli ritiene che la proposta sia ammirevole, ma sarebbe stato meglio fare delle ricerche prima di convocare un Consiglio perché già era a sua conoscenza che l’A.C. non può intervenire sulla proprietà privata; ringrazia l’ing. D’Emilio che ha dato dei chiarimenti; si congratula con l’associazione che ha voluto promuovere questa iniziativa e propone di prendere contatti con la famiglia di “Angelina” per programmare insieme un intervento.

L’Ass. Licandro dichiara che forse sarebbe stato opportuno avere anche la presenza dell’Ass. D’Agata; afferma che bisognerebbe capire quale cifra ha a disposizione l’Amministrazione; ricorda che negli ultimi due anni sono state restaurate le tombe di Verga e Gandolfo e sono state organizzate manifestazioni celebrative verghiane; comunica al Consiglio che l’A.C. è impegnata al recupero e alla valorizzazione dei beni

culturali, tra questi il percorso dell'Acquedotto dei Benedettini che attraversa il territorio della Circoscrizione.

Il Consigliere Armenio racconta di aver vissuto l'esperienza di visitare la chiesa di Savoca dove sono collocate delle salme mummificate e ritiene che sia stata un'esperienza positiva in quanto in base ai personaggi che vi sono sepolti si può venire a conoscenza della storia di un territorio; auspica che l'A.C. possa intraprendere delle azioni che possano portare al recupero della cappella e della salma.

Alle ore 11.20 si allontanano dall'Aula i Consiglieri Carnazza e Di Salvo.

Il Consigliere Crimi rammenta che, quale Presidente della Commissione Cultura, ha proposto all'A.C. di inserire il Castello Leucatia tra i siti in cui svolgere manifestazioni organizzate da essa.

Il Consigliere Patella si congratula con l'Assessore per le manifestazioni che ha organizzato in città e chiede se sia fattibile intitolare ad "Angelina" una via del quartiere.

Alle ore 11.25 si allontana dall'Aula il Consigliere Rapicavoli.

Il Consigliere Di Blasi sottolinea che essendo sia "Angelina" che la Cappella Mioggio beni appartenenti ai privati il Comune non può intervenire e quindi ritiene inutile votare in Consiglio la proposta di riqualificazione; chiede all'Ass. Licandro conferma sul fatto che l'A.C. possa intervenire o meno senza il consenso dei parenti della defunta.

L'Ass. Licandro comunica che contatterà l'Ass. D'Agata per chiarire molti punti che sono oscuri; afferma che ci sono diversi profili che si intrecciano per cui occorre distinguere il profilo della "pietà e del rispetto" che si deve al defunto da quello culturale; infatti un bene culturale viene definito come tale dalla Soprintendenza se risponde ad un regime normativo particolare e non perché lo definiscono tale un Assessore, la Circoscrizione o altri. Per quanto riguarda l'intitolazione di una strada la richiesta deve essere inoltrata alla Commissione toponomastica. Si dichiara, inoltre, favorevole all'inserimento del Castello Leucatia e del Tondo Gioeni, di cui sono iniziati i lavori di riqualificazione, nel circuito turistico della città.

Alle ore 11.45 si allontanano dall'Aula l'Ass. Licandro, gli altri intervenuti ed il Consigliere Campisi.

Il Consigliere Ruffino Sancataldo si dichiara favorevole alla proposta perché si deve dare un input per la ristrutturazione della Cappella, ma soprattutto ritiene che il vero problema

sia quello di riqualificare la mummia perché di questo tipo, in Italia, ce ne sono poche; ritiene che un luogo ideale per la sua conservazione possa essere lo stesso Castello Leucatia viste le pessime condizioni in cui versa il cimitero monumentale.

Il Consigliere Russo si dichiara convinto che le leggende che aleggiavano intorno a figure come quella di “Angelina” aiutino a capire la cultura di un popolo; è favorevole alla proposta perché ritiene che questo sia un input per la rivalutazione della Cappella, della mummia ed anche del Castello; afferma che se il Consiglio esprimesse un voto favorevole alla proposta si potrebbe intimare agli eredi di intervenire sulla teca e sulla mummia o, comunque, per l’incolumità pubblica, restaurare la cappella.

Il Consigliere Di Blasi afferma che, da quanto detto dall’ing. D’Emilio, si evince che servono degli approfondimenti per avere un quadro più completo da un punto di vista culturale e giuridico: chiede al Presidente di ritirare la proposta.

Si vota la Proposta di Riqualificazione della Cappella Gentilizia Mioggio recupero del sarcofago e della salma mummificata in esso conservata per la valorizzazione e fruizione a scopo turistico culturale; vengono nominati scrutatori i Consiglieri Di Blasi e Ruffino Sancataldo.

Alle ore 12.05 il Consigliere Di Blasi esce dall’Aula e viene sostituito dal Consigliere Patella.

La votazione ha il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti	n° 07
Consiglieri favorevoli	n° 07 (Li Causi, Armenio, Cardello, Crimi, Patella, Ruffino Sancataldo, Russo)
Consiglieri contrari	nessuno
Consiglieri astenuti	nessuno

Il Consiglio approva.

Alle ore 12.10, esaurito l’o.d.g., il Presidente chiude la seduta.

Firmato

IL SEGRETARIO-RESPONSABILE P.O.
(Dott. Vincenzo Stancanelli)

IL PRESIDENTE
(Vincenzo Li Causi)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Marco Di Blasi)

Verbale approvato dal Consiglio della 2ª Circoscrizione in data 13/04/2016